



COOU: al Motor Show la gara fra i professionisti di slot

"SCENDI IN PISTA PER L'AMBIENTE"

Sabato 10 i professionisti di slot cars si sfideranno allo stand

del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati al Motorshow 2011

BOLOGNA - Continuano al Motorshow di Bologna le avvincenti **gare di slot cars** proposte dal Consorzio Obbligatorio degli Oli usati; in questi giorni, allo **stand 2** nel **Padiglione 26**, una gigantesca **pista slot ad 8 corsie** ` il campo di gara per le sfide tra appassionati, visitatori e dilettanti. Sabato 10, invece, scenderanno in pista per l'ambiente **16 professionisti di slot cars**.

Premi d'eccezione per i primi tre classificati e per i migliori risultati: soggiorni a Monza per le qualifiche e le gare del Gran Premio di Formula 1, e fantastici modellini di slot cars. Per accedere alle competizioni basterà superare un breve test sull'utilizzo intelligente dei motori e sulla corretta gestione del rifiuto pericoloso proveniente dall'auto: **l'olio lubrificante usato**.

"Corri in pista e rispetta l'ambiente": è questo il messaggio che il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati vuole trasmettere al pubblico del Motorshow, sensibilizzando i giovani e gli appassionati di motori ad adottare comportamenti ambientali corretti.

Il **Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati**, istituito per legge nel 1982, è responsabile a livello nazionale della gestione dell'olio lubrificante usato, dalla fase di raccolta a quella di riutilizzo. In 27 anni di attività il Consorzio ha raccolto oltre **4,53 milioni** di tonnellate di olio usato, consentendo al nostro Paese, attraverso la rigenerazione, un risparmio economico di quasi **2,9 miliardi** di euro sulle importazioni di petrolio.

L'olio lubrificante usato è un rifiuto molto pericoloso, e se eliminato in modo scorretto o impiegato in modo improprio può trasformarsi in un potente agente inquinante: basti pensare che **quattro chili di olio usato**, il comune cambio d'olio di un'auto, possono inquinare una superficie grande quanto **un campo di calcio**. Smaltirlo correttamente è una pratica utile e vantaggiosa: da un chilo e mezzo di olio usato, attraverso la rigenerazione, si ottiene un chilo di base lubrificante da cui produrre olio nuovo. **Nel 2010** il Consorzio ha raccolto **192.000 tonnellate** di olio lubrificante usato, l'88% delle quali è stato avviato all'industria della rigenerazione: un dato record che conferma l'Italia leader europeo nella raccolta e nel riutilizzo del più pericoloso rifiuto proveniente dai motori.